

# La notte che cambiò il mondo

ANTONIO GIULIANO

**C**he notte, quella notte di duemila anni fa. Betlemme avrebbe cambiato per sempre il corso dell'umanità. Per comprendere però il mistero della nascita del Dio-bambino è necessario scendere al livello del bue e dell'asinello. In quest'epoca in cui il presepe viene messo al bando è "salutare" allora leggere un libretto delizioso: *Soliloqui di Betlemme* (Edb, pp. 56, euro 7) di Giovanni Papini (1881-1956), uno degli scrittori più irriverenti e dimenticati del Novecento. Racchiude nove ritratti sulla Natività pubblicati nel 1935 sul "Corriere della Sera". Il polemistia feroce e miscredente che manifesterà la sua conversione nella poderosa *Storia di Cristo*, del 1921 (uno dei libri più entusiasmanti che sono stati scritti su Gesù secondo Benedetto XVI) si confonde qui con la folla dei pastori e si immedesima senza retorica nei personaggi del presepe riuscendo a far parlare persino gli animali della "mangiatoia". Contro lo snobismo intellettuale di ogni tempo Papini indica la via controcorrente dell'umiltà e dello stupore.

Da quell'angolo d'Oriente dove Cristo visse e morì, partì la missione degli apostoli: dalla Palestina ad Antiochia, alla Siria e all'Asia Minore, per poi giungere oltre che in Europa, anche in Egitto, Persia, Armenia, Georgia. Dalla Chiesa di Gerusalemme ecco nascere le Chiese siro-occidentale e siro-orientale (o assira), la copta, l'armena e la georgiana. È un viaggio affascinante quello proposto da uno storico di lungo corso come Paolo Siniscalco *Le antiche chiese cristiane d'Oriente. Un cammino millenario* (Città Nuova, pp. 288, euro 26). Una mappa utile per conoscere le comunità dei primi cristiani che oggi resistono a persecuzioni e conflitti, come in Siria o in Iraq, e rischiano seriamente di scomparire.

Dall'Oriente all'Occidente, con un'opera monumentale come *Abitare insieme come fratelli. Regole monastiche d'Occidente* (Edizioni Qiqajon, pp. 1.116, euro 60). Un volume che raccoglie ventidue regole, «la quasi totalità delle regole monastiche cenobitiche maschili dell'Occidente latino dei secoli IV-VII» alcune delle quali tradotte per la prima volta in italiano. È una porta che introduce al segreto di una vita lontana dai riflettori del mondo eppure così seducente per uomini che hanno seguito l'esempio di giganti della cristianità come Agostino o Benedetto. Un testo interessante anche per i laici decisi a vivere il Vangelo che è poi il comune riferimento di tutte le regole monastiche. A tal proposito la pratica della "lectio divina", per leggere in profondità ogni giorno la Parola, è rilanciata dalle edizioni Castelveccchi con *I Vangeli letti dal Papa*. In quattro volumi (*La sorpresa della fede, Il cammino della speranza, La gioia della misericordia, La luce della parola*) i testi

dei quattro evangelisti vengono "vivezzati" con i commenti di papa Francesco, attingendo ai suoi discorsi e alle sue omelie.

Ci riporta ancora alle origini del cristianesimo invece lo scrittore tedesco Louis de Wohl (1903-1961). In questi anni sono stati finalmente tradotti anche in Italia i suoi appassionanti romanzi storici sulle vite dei santi (da Elena ne *L'albero della vita* a Caterina da Siena ne *La mia natura è il fuoco*). Gli ultimi suoi libri lanciati da Bur Rizzoli riguardano la storia della Chiesa con *Fondata sulla pietra* (pp. 252, euro 13) e la leggendaria vita del soldato romano che trafisse il costato di Cristo: *La lancia di Longino* (pp. 468, euro 13). Sono romanzi "teologici", ispirati dall'irruzione dell'eterno nella storia, anche quelli del canadese Michael D. O'Brien. Dopo il successo de *Il libraio e il nemico*, le edizioni Fede & Cultura pubblicano *L'inviato*, l'ultimo atto della trilogia di Padre Elia, ebreo convertito e sopravvissuto alla Shoah, nella lotta sempre attuale tra bene e male.

«L'evento che ha cambiato la storia del mondo ci ha rivelato la Verità dell'Amore»: riparte ancora da quella notte il carmelitano Antonio Maria Sicari in un saggio intrigante, *La verità dell'amore. Dalla Trinità alla famiglia* (Ares, pp. 144, euro 10). Parole chiare e incisive per risalire al vero significato di una parola oggi abusata e incompresa (amore) e un'istituzione mai così sotto attacco come la famiglia. Eppure «nella famiglia l'uomo comincia a imparare che chi non appartiene a nessuno non appartiene neanche a se stesso, che la libertà vive solo quando l'io si offre e si sente accolto, quando l'io si impegna nella costruzione di una casa ospitale per la propria e l'altrui umanità».

Un valido manuale da battaglia per i genitori è quello di padre Maurizio Botta: *Sceglierà lui da grande. La fede nuoce gravemente alla salute?* (Edizioni Studio Domenicano, pp. 168, euro 13), utile e provocatorio per affrontare pregiudizi e falsi miti della società odierna.

Contro il pensiero unico dominante non si può allora ignorare il volumetto di un maestro come il cardinale Giacomo Biffi (1928-2015) intervistato alcuni anni fa da Sergio Zavoli: *Le vere dimensioni dell'universo* (Marietti, pp. 72, euro 10). Per rimanere lontani dal buonismo natalizio non c'è nulla di meglio che riassaporare l'ironia e la profondità dell'ex arcivescovo di Bologna: «La prima carità che si deve fare agli uomini è quella di insegnare le cose vere». Un pensiero lucido e sempre tagliente per affrontare ogni ambito della vita sociale nella convinzione che «il cristianesimo non è una religione», è prima di tutto «un avvenimento: l'avvenimento del Figlio di Dio che entra nella storia, muore e risorge per noi».

## Spiritualità

*Dai soliloqui di Papini alla vena tagliente di Biffi, il mistero della nascita del Dio-bambino a Betlemme e le origini del cristianesimo ispirano anche i romanzi di De Wohl e di O'Brien. Dalla missione degli apostoli alle persecuzioni di oggi, l'esempio dei Padri della Chiesa e la pratica della "lectio divina" per affrontare le sfide del presente in famiglia e nella società*



© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Veduta di Gerusalemme”,  
illustrazione da “Beschreibung  
der Reise von Konstanz  
nach Jerusalem” di Konrad  
von Grünenberg (1487)

